

Proposte per la Conferenza Nazionale sul Partito

Nella relazione Bersani si indica la possibilità di “eventuali modifiche statutarie”. Ritengo indispensabile e urgente modificare profondamente il nostro mostruoso Statuto.

1) Drastica riduzione del numero dei membri degli organismi direttivi. Organismi direttivi pletorici non decidono nulla, non contano nulla e le decisioni (quando ci sono) sono assunte altrove, senza alcuna possibilità di controllo e trasparenza (vedi caminetto). Quindi propongo: direzione provinciale 30 persone al massimo; regionale e nazionale proporzionalmente di più, ma non oltre i 100 membri.

2) L’elezione di questi dirigenti non può più avvenire su liste bloccate, decise centralmente, stile “porcellum”: questa pratica, nata per la “difesa delle minoranze” a mio avviso rischia di perpetuare e ingessare all’infinito le vecchie correnti, che invece nei fatti, a livello di base ma non solo, appaiono in progressiva disgregazione. Quindi elezioni su liste aperte, “proposte dall’ambito territoriale sottostante” e non solo per il 50%. Vedi proposta del Circolo Navigli che condivido in pieno.

3) Utilizzo diffuso della consultazione di tutti gli iscritti sulle scelte politiche importanti – legge elettorale, alleanze politiche – anche per via telematica.

4) Utilizzo delle primarie aperte per le cariche istituzionali. Primarie riservate agli iscritti per la scelta dei candidati del PD e per la carica di segretario regionale.

5) I soldi. Urgentissima la decisione di stabilire un tetto di spesa per le campagne elettorali, prima di tutto personali. Obbligo di attenersi al tetto stabilito e totale trasparenza dei bilanci, altrimenti espulsione dal partito. Affidare ad agenzia esterna il controllo del bilancio non solo nazionale. Subito: ricognizione precisa dei guadagni di parlamentari e consiglieri regionali; entità della somma e nominativi di chi dà al partito; comparazione con le medie degli stipendi a livello europeo. Tutto il di più (se c’è) versarlo a sostegno della ricerca.

22 settembre 2011

Emilia Dragonetti